

Foglio mensile n°4

Aprile 2016

Pol-newsletter



Cdt Yan Dalessi



Contatti :

Polizia Muralto

Via Municipio 3

6602 Muralto

www.muralto.ch

☎ 091 735 89 89

☎ 091 735 89 85

@

polizia@muralto.ch

Polizia Minusio

Via Mezzaro 10

6648 Minusio

www.minusio.ch

☎ 091 743 15 15

☎ 091 744 61 02

@

poliziacomunale@minusio.ch



1. Slowup Ticino 2016

La Polizia Comunale di Muralto-Minusio comunica che in occasione della manifestazione Slow Up di domenica 17 aprile 2016, dalle 0800 alle 1730 circa, le seguenti strade saranno interessate e parzialmente vietate al transito veicolare a seguito del passaggio dei partecipanti:

Via G.G. Nessi, Via Rabissale, Via Pescatori e Viale Verbano (Muralto), Via Simen e per le vie Rivapiana, Via Navegna, Via Remorino, Via Verbano, Via dei Paoli, Via San Quirico, Via Motta e Via Borengo – nella parte a Valle della via Simen (verso il Lago) la Via Vignascia, e via alla Riva.

Sarà possibile unicamente attraversare il percorso negli incroci segnalati e occupati dal personale di sicurezza, ma non sarà possibile raggiungere o partire dai posteggi delle abitazioni che si affacciano sul tracciato della manifestazione, durante tutto l'arco della rassegna. **S'invitano quindi tutti coloro che avessero bisogno di utilizzare il proprio veicolo, a volerlo parcheggiare nei posteggi pubblici fuori dal tracciato; in alternativa di far capo ai mezzi pubblici.**

In ogni caso vi invitiamo a voler rispettare le indicazioni del personale della sicurezza presente sul tracciato e a prestare la massima prudenza.

Vedi cartina sulla pagina seguente

Foglio mensile n°4

Aprile 2016

Pol-newsletter



Cdt Yan Dalessi



Contatti :

Polizia Muralto

Via Municipio 3
6602 Muralto

www.muralto.ch

☎ 091 735 89 89

☎ 091 735 89 85

@

polizia@muralto.ch

Polizia Minusio

Via Mezzaro 10
6648 Minusio

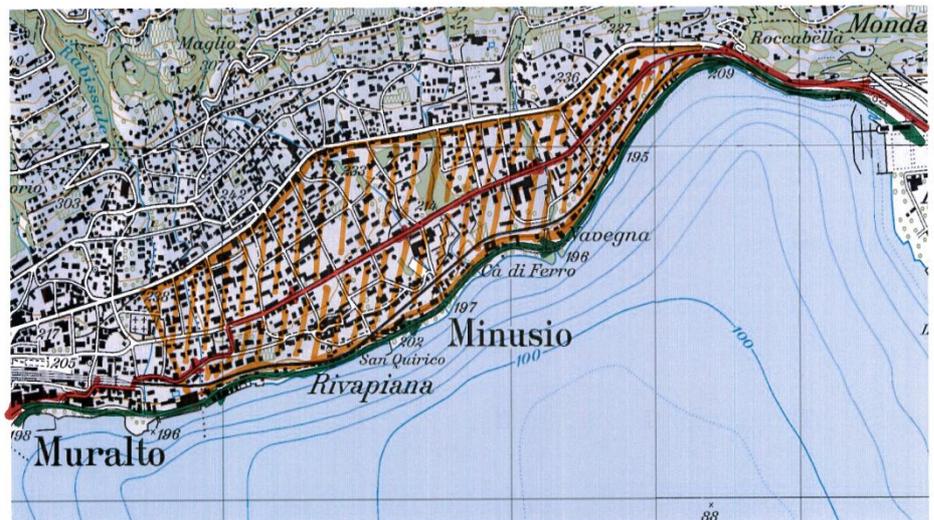
www.minusio.ch

☎ 091 743 15 15

☎ 091 744 61 02

@

poliziacomunale@minusio.ch



— Zona interessata da disturbi di traffico

← Percorso direzione Bellinzona

← Percorso direzione Locarno

2. STALKING

«Stalking» al giorno d'oggi è diventata quasi una parola alla moda per indicare comportamenti molesti. A livello specialistico, però, il termine assume una connotazione più ristretta: Il termine «stalking» deriva dal gergo venatorio inglese. «To stalk» vuol dire «braccare» o «avvicinarsi di soppiatto» e si riferisce perlopiù alla preda. Oggi stalking significa anche «perseguire e molestare intenzionalmente e ripetutamente una persona, minacciandone la sicurezza e condizionandone gravemente le abitudini di vita»



Foglio mensile n°4

Aprile 2016

Pol-newsletter



Cdt Yan Dalessi



Contatti :

Polizia Muralto

Via Municipio 3
6602 Muralto

www.muralto.ch

☎ 091 735 89 89

☎ 091 735 89 85

@

polizia@muralto.ch

Polizia Minusio

Via Mezzaro 10
6648 Minusio

www.minusio.ch

☎ 091 743 15 15

☎ 091 744 61 02

@

poliziacomunale@minusio.ch



«Stalking» al giorno d'oggi è diventata quasi una parola alla moda per indicare comportamenti molesti. A livello specialistico, però, il termine assume una connotazione più ristretta: Il termine «stalking» deriva dal gergo venatorio inglese. «To stalk» vuol dire «braccare» o «avvicinarsi di soppiatto» e si riferisce perlopiù alla preda. Oggi stalking significa anche «perseguire e molestare intenzionalmente e ripetutamente una persona, minacciandone la sicurezza e condizionandone gravemente le abitudini di vita»

Insidiare e molestare qualcuno per un tempo prolungato non è un fenomeno nuovo. Tuttavia, l'opinione pubblica ha preso coscienza di questa forma di comportamento solo verso la fine degli anni '80. Analizzando separatamente le innumerevoli azioni dell'autore del reato, ci si rende conto che spesso non raggiungono la soglia dell'illegalità. Questo spiega in parte la percezione tardiva del fenomeno. Dopo la morte di diverse donne, fra cui la famosa attrice Rebecca Schaeffer, uccisa dal suo stalker alla fine degli anni '80, il fenomeno «stalking» è stato integrato alcuni anni dopo nella legislazione anglo-americana per poter essere quindi perseguito penalmente nei Paesi della Common Law.

Questo sito cerca di agevolare l'accesso a informazioni, centri di accoglienza e consigli comportamentali concreti per le vittime e le persone che fanno parte della sua cerchia familiare e sociale

Filmato: <http://youtu.be/WmXoHVjbJQM>